ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Tagliacozzo, monache benedettine vittime di una truffa telefonica

20 Marzo 2025



Le truffe telefoniche arrivano anche in clausura.
Nella fattispecie è successo alle monache benedettine di uno dei conventi più antichi d'Italia, quello dei Santi Cosma e Damiano di Tagliacozzo (L'Aquila), le quali hanno perso 2.700 euro. A renderlo noto il sindaco di Tagliacozzo (L'Aquila), **Vincenzo Giovagnorio**. I carabinieri sono sulle tracce di una sedicente dipendente comunale e un finto direttore di banca che, a seguito di una telefonata ben architettata, si sono fatti versare su un conto postale il denaro dalla madre Badessa **Donatella Di Marzio**, convinta di restituire un errore di bonifico.
La religiosa ha ricevuto la telefonata da parte di questa fantomatica dipendente comunale che, dopo averle descritto accuratamente alcune operazioni amministrative inerenti un contributo finanziario devoluto dalla Regione per i lavori di manutenzione del tetto del monastero e averle annunciato che i soldi sono stati accreditati con bonifico sul loro conto, le ha chiesto di rigirare subito 2700 euro su

un altro conto postale, perché vi era stato un errore in eccesso nella cifra: anziché 30mila euro erano stati versati per sbaglio 32.700 euro e la cifra in più era destinata ad altro conto. La Badessa ha raccolto il contante custodito in monastero per le prossime spese per i dolci di Pasqua e si è recata nell'ufficio postale a compiere l'operazione. Una volta però in Comune, la segretaria comunale non capiva il motivo della consegna del documento non richiesto e non atteso dall'Ente, e solo allora si è materializzata l'ipotesi di un'ennesima truffa telefonica messa a segno.